



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

31 LUGLIO 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/80

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

SABATO 31 LUGLIO 2021 - ANNO 77 - N. 209 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

**C'è un'altra vittima
adesso sono 280**

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

COVID/2

**Vittoria capitale
dei positivi: 449**

GIUSEPPE LA LOTA pag. II

I grandi numeri del virus fanno più paura

Covid. Morto un anziano di Comiso, è la vittima numero 280 dall'inizio della pandemia in provincia. Crescono ancora i contagi, che hanno raggiunto quota 1374. I ricoverati restano 44, in terapia sono quattro

● Vaccini al mare:
oggi tocca a
Pozzallo. Finora
inoculate in tutto
343.012 dosi, i
guariti sono 12578



Il virus continua la propria sfrenata corsa verso l'incremento dei casi e, adesso, fa più paura. Morto un anziano di Comiso, è la vittima numero 280 dall'inizio della pandemia in provincia. Crescono ancora i contagi, che hanno raggiunto quota 1374. I ricoverati restano 44, in terapia intensiva sono quattro. Prosegue, intanto, la campagna vaccinale nelle località marine. Oggi tocca a Pozzallo. Finora, in tutta l'area iblea e da quando è partita la campagna, sono state inoculate in tutto 343.012 dosi, i guariti sono 12578.

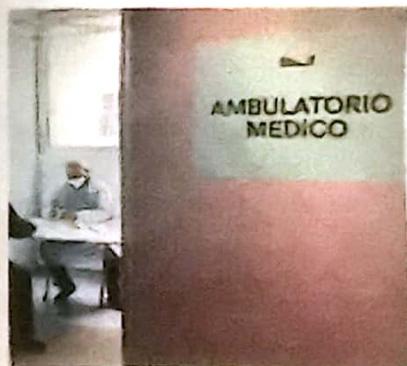
CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

VITTORIA

Aumenta il rischio della zona rossa
Sarebbe una mazzata per ogni settore

GIUSEPPE LA LOTA pag. II

MODICA



Contagi, situazione più tranquilla
«Ma l'attenzione resta sempre alta»

SALVO MARTORANA pag. III

VITTORIA

Sorpreso con la fumarola accesa
i vigili denunciano imprenditore

GIUSEPPE LA LOTA pag. IV

Ragusa Provincia

Sorpreso con la fumarola appena accesa

Vittoria. Denunciato dai vigili urbani un imprenditore che aveva appena dato fuoco agli scarti serricoli. E sul fronte della raccolta rifiuti da domani in servizio la nuova società che se ne occuperà fino al 2028



Prima novità: i rifiuti vanno conferiti la sera ma non oltre le 22, il servizio curato con due turni



Ambiente e novità. Sopra, una fumarola tra quelle che continuano a imperversare sul territorio. A sinistra, alcuni contenitori per la differenziata. Da domani si cambia.

torno. Alcuni se ne liberano col fuoco senza crearsi scrupoli, altri prima resistono e poi cedono.

Non è solo colpa loro. Anche le amministrazioni sono corresponsabili per non avere favorito centri di raccolta e smaltimento, in maniera "legale", al fine di impedire le fumarole selvagge. Quei pochi centri di raccolta che c'erano sono attualmente in stato di sequestro giudiziario e di gestione commissariale. Da qui bisogna partire per mettere ordine nel settore. Dopo avviene la repressione, demandata alla polizia municipale. E come cerca re l'ago nel pagliaio, ma uno su 100 viene beccato. Come l'amministrato-

re di un'azienda agricola di contrada Macchione/Dirillo, denunciato per smaltimento illecito di rifiuti. Brucia scarti vegetali e plastica utilizzati nelle coltivazioni delle serre. B.G., 61 anni, è stato colto in flagranza dai vigili e denunciato per il reato di combustione illecita.

"Non ci sarà tregua-dichiara la Commissione straordinaria- I controlli continueranno ad essere serrati su tutto il territorio ipparino, al fine di contrastare l'incivile e criminale fenomeno delle cosiddette fumarole e per garantire la salute dei cittadini e l'integrità dei terreni agricoli ed il rispetto delle regole e delle leggi".

Intanto, sul fronte della raccolta rifiuti, da domattina 1° agosto si cambia: esce di scena la Tekra ed entra in campo la Ciclat di Ravenna. Che invia un comunicato stampa di presentazione e anticipa poche ma essenziali novità. I rifiuti si conferiscono la sera secondo il vecchio calendario, ma non oltre le 22. Questo permetterà agli operatori Ciclat (che sono quelli che provengono dall'Amiu, dalla Sea, dalla Tech e infine dalla Tekra) di gestire regolarmente la raccolta su due turni, uno notturno e uno diurno, come previsto nella fase iniziale.

Ma c'è di più. La Roma Costruzioni srl, per essere più vicina alla cittadinanza ha già attivato una pagina Facebook (Roma Costruzioni srl Vittoria: www.facebook.com/Roma-Costruzioni-srl-Vittoria-10464606178785). Attraverso la pagina social ogni sera saranno ricordati i turni di raccolta e giornalmente verranno fornite informazioni sul corretto conferimento dei rifiuti e promossi messaggi di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente. Come inizio non è male. Se non ci saranno incidenti di percorso, il servizio Ciclat-Roma Costruzioni srl durerà fino al 2028.

Libero consorzio numerosi gli spunti per la «Settimana dell'ambiente»



Il trekking a Monterosso Almo

Prosegue con successo la Settimana dell'Ambiente 2021, iniziata promossa dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa ed organizzata con la collaborazione della Guardia Costiera, i Comuni interessati e numerose associazioni del settore tra cui le sezioni locali di Wwf, Legambiente, Slow Food ed il Rotary Club Vittoria.

Mercoledì 28 luglio si sono svolte le visite alle "meraviglie arboree di Monterosso Almo" grazie alla partecipazione della sezione di Ragusa del Club Alpino italiano. Attraverso un itinerario di trekking di circa 7 chilometri lungo sentieri forestali, gli accompagnatori Cai hanno svelato le bellezze della Lecceta e i piccoli giardini del Torrente Amerillo.

Il ricco programma di eventi prevede il 30 luglio la raccolta dei rifiuti lungo il litorale di Scoglitti, in particolare la Riviera Kamarina, iniziativa con la partecipazione di Fare Verde Vittoria, Rotary Club Vittoria e dell'Associazione culturale Libero Pensiero. Sabato 31 luglio invece si promuoverà la pulizia del litorale di Ispica, tra viale Kennedy e via Ucca a Marina con la partecipazione del circolo Sikelion di Legambiente, Associazione i Pirati della Marza ed il gruppo Scout Ispica 2.

In contemporanea, sempre nella giornata di oggi, sarà possibile partecipare a diverse iniziative tra Giarratana e San Giacomo a cura del presid Slow Food che promuoveranno la biodiversità dei Monti Iblei. Il programma completo dell'iniziativa è consultabile al link <https://provinciaragusa.it/?/programma%20settimana>.

M I

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Fumarole e rifiuti sono due metastasi ambientali generati dall'inciviltà dell'uomo. Le prime emanano diossina e inquinano l'atmosfera, i secondi inquinano e deturpano l'ambiente che ci circonda. Vanno combattuti entrambi senza tentennamenti. Vittoria è dimora, capitale delle serre, e messa male. Gli agricoltori puliscono le strutture serricole e non sanno come disfarsi degli scarti. Perché nessuno glieli va a levare di

PRESENTATO UN PROGETTO SULLA FASCIA TRASFORMATTA



Un nuovo progetto per la fascia trasformata ipparina

Le nuove tecnologie applicate all'agroindustria

MICHELE FARINACCIO

Presentato ufficialmente ieri il progetto Iteisa "Innovazione nelle tecnologie a sostegno di uno sviluppo sostenibile dell'agroindustria", un progetto cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma FmI di cooperazione transfrontaliera Italia-Funisa e promosso dalla Su.Sv. la società del Parco Territoriale di Ragusa, agenzia di sviluppo provinciale, insieme al Crea, il Centro di Ricerca del Ministero dell'Agricoltura con sede in Sicilia a Bagheria e l'Op Moncada di Ispica. I partner Tunisia del progetto

sono l'Utap, l'Union Tunisienne de l'Agriculture e de la Pêche (csp/ita), l'École Nationale des Ingénieurs de l'Etat e l'Institut International de Technologie de Kaysouan. Partner associati del Progetto sono il Comune di Ispica, il Comune di Sicli, l'Ordine dei Dottori agronomi e forestali della Provincia di Ragusa.

Il sig. Giovanni Gasco, in qualità di coordinatore del progetto Iteisa, ha aperto il webinar spiegando le necessità e gli obiettivi di questo progetto. Ha ricordato che la cosiddetta fascia trasformata, da Pachino a Licata, è un unicum del panorama euro-

peo, con i suoi 9.000 ettari di serre per produzioni orticole di cui oltre due milioni in fuori suolo che è una tecnica avanzata di coltivazione. Promuovere un'agricoltura sostenibile per produrre cibo nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza alimentare, minimizzando i consumi delle risorse idriche, del nostro. Il progetto prevede di promuovere coltivazioni fuori suolo senza substrato mediante il sistema Agripair, un avanzato sistema di aeroponica integrato. Per questo verrà realizzato un impianto pilota di 200 mq presso l'azienda agricola della Op Moncada di Ispica.

Op

«Corrispondenza consegnata tardi Troppi movimenti»

I segretari generali della Slc di Ragusa, Sebastiano Cucuzza e il segretario provinciale della Slc di Siracusa, Alessandro Plumeri denunciano congiuntamente i motivi per i quali si continua ad assistere ai ritardi nella consegna della corrispondenza che si registrano nei territori di Ragusa e di Siracusa. Rilievi a cui Poste non intende replicare. "Si intende evidenziare - dicono i sindacati - che il motivo che sta alla base del disservizio è l'uso inopportuno del distacco giornaliero/settimanale di lavoratori portalettere e non solo (leggi responsabili di staff) verso altra provincia di questa Regione. Questo modo di gestire il personale non è stato mai tollerato da questa organizzazione sindacale. Questi provvedimenti dimostrano come in questa Regione, regni so-



Un ufficio postale

vana la volontà di ridurre ai minimi termini il personale portalettere; in questo processo di riduzione di questo personale si registra purtroppo anche la collaborazione di lavoratori che per un compenso di straordinario o missione, se non per avanzamenti di carriera, si prestano a questo scopo. La volontarietà di queste azioni, tanto decantata dai Responsabili di Ram (responsabile della pianificazione operativa e del monitoraggio della produzione), la dice lunga invece sulla controllata gestione dei titolari del CTD (Contratto a Tempo Determinato) in questa Regione. Non si può far carriera sulla pelle dei portalettere".

M. F.



POZZALLO. Venerdì alle 19, negli spazi della Galleria Sacca, verrà inaugurato un nuovo progetto espositivo intitolato "Dal segno alla realtà. Storie e relazioni fra arte e design". La mostra, curata da Giovanni Scutec, proporrà una contaminazione fra arte contemporanea e design.

Pozzallo, da venerdì "Dal segno alla realtà" sull'arte e sul design

L'EVENTO



Tutto pronto in piazza Libertà a Ragusa per questa sera

MICHELE FARINACCIO

RAGUSA. I ragusani nel mondo riabbracciano i ragusani di Ragusa. Torna in presenza, questa sera, puntualmente alle ore 20.30, il premio "Ragusani nel Mondo" per celebrare, dopo l'anteprima digitale dello scorso anno, la sua 26esima edizione che, diretta da Sebastiano D'Angelo, sarà presentata dai giornalisti Salvo Falcone e Caterina Gurreri. Si apre un nuovo ciclo che segue l'edizione speciale di due anni fa, quando si celebrò il 25esimo del premio con la presenza di molti premiati giunti da tutto il mondo. Un ciclo che, visti i tempi, sa di ripartenza, di ritorno, di voglia di ritrovarsi per celebrare la ragusanità. In piazza Libertà ci sarà il presidente della Regione Nello Musumeci e l'assessore regionale al Turismo Manlio Messina. Prima volta pubblica anche per il nuovo vescovo, mons. Giuseppe La Placa, e dalle Olimpiadi previsto

Ci sarà anche il governatore Musumeci con l'assessore regionale al Turismo Messina

un messaggio del ciclista Damiano Caruso.

"Vogliamo metterci alle spalle un passato fra i più incerti della storia contemporanea - ha spiegato Sebastiano D'Angelo, direttore dell'associazione Ragusani nel Mondo che, presieduta da Salvatore Brinchi e con la collaborazione di tutto il direttivo organizza il premio - Il nostro vuole essere un messaggio di speranza che

Prove tecniche di ripartenza celebrando i Ragusani nel mondo

26ª edizione. Torna stasera in piazza Libertà la kermesse su uomini e donne di successo

anche il premio, fra tutti gli eventi pubblici e privati dell'estate 2021, vuole dare alla comunità iblea, sullo sfondo di una recuperata fiducia a livello globale. Con il collaudato staff organizzativo del passato, in collaborazione con alcune aziende private e il patrocinio di Enti Pubblici, abbiamo programmato un evento che vuole raccontare ancora una volta storie umane e professionali in capo a iblei che si sono affermati in Italia e nel mondo. Il premio di quest'anno segna anche il recupero della originaria mission, quella di riscoprire e raccontare storie umane significative, capaci di trasmettere esempi virtuosi di vita - conclude D'Angelo - Ed anche questa edizione è ricca di

profili umani e professionali che consegneranno alla storia della manifestazione un altro momento indimenticabile".

Come sempre a garantire i momenti di spettacolo ci sarà il maestro Peppe Arezzo con la sua straordinaria orchestra. La manifestazione vivrà alcuni momenti collaterali, come l'incontro con le autorità cittadine, ma va ricordato che l'ingresso è gratuito ma il pubblico potrà accedere, fino ad esaurimento posti, tramite prenotazione online. La serata sarà trasmessa su alcune emittenti televisive locali e regionali e su numerose pagine social creando una rete di collegamenti in grado di raggiungere migliaia di spettatori.



Il direttore D'Angelo

POZZALLO

IL SAX DI CAFISO E LA STORIA DEL VELIERO IRENE OF BOSTON



C'è un sax prodigioso ed è quello di Francesco Cafiso che alle 21 di stasera riporterà in mare "Irene of Boston", veliero costruito in Cornovaglia nel 1914 che dopo avere viaggiato per il mondo, da tempo è "imprigionato" nel porto di Pozzallo. "Un nuovo viaggio che rappresenta una rinascita, una nuova vita, questa volta però in un mare senza tempeste, solo pieno di note e di sonorità mediterranee" spiega Francesco Cafiso che farà ascoltare live proprio "Irene of Boston", il suo disco registrato con la London Symphony Orchestra. Compagni di viaggio: il sassofonista, saranno il pianista Mauro Schiavone, con cui ha arrangiato i brani, e il pittore Giovanni Robustelli con la sua pittura espressionista. Il veliero "ripartirà" proprio dalla "Balata", luogo del suo ultimo approdo quando "Irene of Boston", consegnata inizialmente alle cure degli addetti degli antichi cantieri navali, vi rimase invece corrotta dalle intemperie e dal passare degli anni, nella vana attesa che chi di



competenza potesse finanziarne il recupero. Un guscio di legno oggi di scarso valore economico ma oggetto prezioso dell'immaginario dei pozzallesi e non solo. "Beyond Irene" dalla Balata alle orde della musica, dichiara il jazzista - sarà infatti un racconto onirico che attraverso la musica e i colori narnerà il nuovo viaggio simbolico del veliero britannico nell'inedito incontro con Certo Maltese, il famoso marinaio



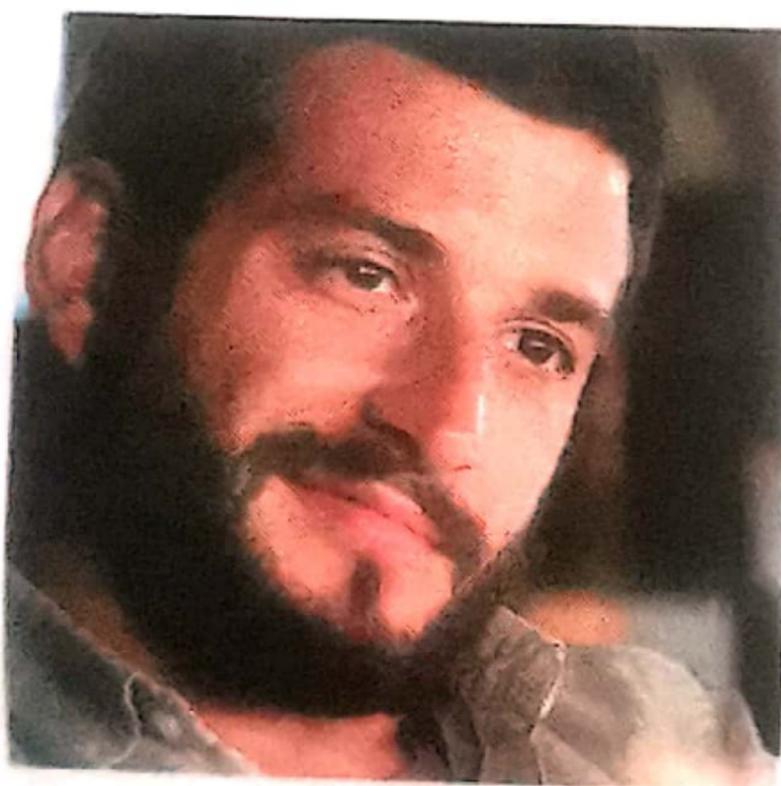
creato da Hugo Pratt nel 1967 nel primo numero del titolo "Ballate del Mare Salato". Un luogo quasi simile alla "Balata" dove si trova il relitto di "Irene of Boston" narra il racconto dallo scrittore Marco Steinler. "Nella mia immaginazione prosegue Cafiso - Irene per due anni è una metamorfosi: i suoi legni e i suoi attrezzi diventano voci e propri strumenti musicali, restituendole così la vita per raccontarsi attraverso le note. Un viaggio metafora dell'esperienza umana oltre le isole, oltre i progetti, sotto i cieli prestabiliti e i percorsi convenzionali".

Daniela Ottino

OGGI A POZZALLO

"Irene of Boston" il concerto-evento di Francesco Cafiso tra musica e colori

E' tutto pronto per il concerto-evento del giovane sassofonista internazionale Francesco Cafiso, stasera a Pozzallo per la presentazione del suo disco jazz "Irene of Boston" registrato con la London Symphony Orchestra. E' ispirato ai viaggi in mare dell'omonimo veliero britannico che proprio a Pozzallo, dopo aver solcato mari e oceani per quasi cento anni, ha trovato la sua spiaggia eterna, alla "Balata", dove una volta c'erano i cantieri navali. E proprio in questo scenario suggestivo, stasera si svolgerà il concerto di Cafiso accompagnato al pianoforte da Mauro



Schiavone e a cui si unirà l'arte estemporanea del pittore Giovanni Robustelli. Sul palco i tre artisti interagiranno tra loro in un dialogo in musica e colori che si estende all'antico veliero, presente ad una decina di metri, ormai relitto abbandonato.

"Beyond Irene, dalla balata alle onde della musica" è il titolo del progetto, un racconto quasi onirico in musica. Quasi una denuncia di quello che doveva essere un bene da proteggere e che invece è rimasto vittima dell'incuria dell'uomo, il tentativo estremo di salvarne la memoria e così decretarne la salvezza eterna. Il concerto evento, prima data siciliana del tour estivo di Cafiso, è interamente promosso dal Comune di Pozzallo.